

**PROVINCIA DI AREZZO – Comune di Arezzo**  
**SANTA MARIA DELLA PIEVE**



La Pieve di Santa Maria Assunta o Santa Maria della Pieve o più semplicemente la Pieve è una chiesa di Arezzo che si trova in corso Italia.

Il momento di massimo splendore della Pieve è collegato a quello del Comune medievale di Arezzo. La protezione del Comune favorì la costruzione di una nuova chiesa intorno alla metà del XII secolo. Un secondo ampliamento risale al XIII secolo, quando aggiunsero gli archetti e loggette sovrapposte della facciata.

Coeva è la lunetta del portale che scolpita a bassorilievo con la *Vergine fra due angeli*, reca il nome dell'artista, Marchio, e la data 1216.

Il campanile viene definito "delle cento buche" a causa della presenza di quaranta doppi fori che ha su cinque piani.

Nei secoli successivi è stata ristrutturata ed infine nell'Ottocento è stato necessario un particolare restauro.

All'interno fu ideato il transetto posto di fronte al presbiterio con pilastri a fascio. Aggiunte di cappelle, di edicole e di affreschi si verificarono nel XIV secolo. Testimonianza di questo momento è rimasto il polittico con la *Vergine col Bambino e i Santi Giovanni Evangelista, Donato, Giovanni Battista e Matteo* commissionato a Pietro Lorenzetti nel 1320.

Il busto reliquiario di San Donato, conservato nella cripta, in argento dorato, con smalti traslucidi e con pietre preziose, fu eseguito nel 1346.

Del XIV secolo è anche il fonte battesimale, di forma esagonale e con formelle raffiguranti *Storie di San Giovanni Battista*, opera di Giovanni d'Agostino (1332-1333). Grandi lavori di trasformazione della Pieve furono realizzati da Giorgio Vasari nel 1560.

L'altare maggiore fu sostituito da quello di famiglia, oggi si trova nella Badia delle Sante Flora e Lucilla.

